



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:46**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Presente
AGOSTINI EMANUELE	Assente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNAPAOLA	Presente
TOMBACCO FRANCA	Assente
OLIVI FRANCESCO	Assente
BERTOLDO DIEGO	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE

BERTATO SABINA

MALVESTIO ANNAPAOLA

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e ss.mm.ii., contenente disposizioni in materia di “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” con cui hanno profondamente innovato i principi contabili sui quali si basa la gestione di bilancio dei Predetti Enti;

DATO ATTO che il Ministero dell’Interno con Decreto del 28.10.2015 ha differito al 31.03.2016 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 ed al 28.02.2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP; successivamente con decreto in data 1° marzo 2016 il termine è stato prorogato al 30.04.2016;

CONSIDERATO che:

- l’articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l’art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- con riferimento all’arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2016-2018,
- l’approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2015, giusto il disposto del Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, firmato il 28 ottobre;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 28 dicembre 2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 13 del 14 giugno 2012 con la quale è stato approvato il regolamento relativo all’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF”;
- del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Unica, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 21 aprile 2016;
- della Giunta Comunale n. 15 del 16 marzo 2016 con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno del personale e dotazione organica per il triennio 2016-2018 dando atto che al stessa è altresì contenuta nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- della Giunta Comunale n. 16 del 16 marzo 2016 con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi dall’Unione dei Comuni per violazione al Codice della strada art. 208 e 142, dichiarata immediatamente esecutiva;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21.04.2016 avente ad oggetto “Determinazione aliquote addizionale Comunale Irpef 2016.2018”;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 21.04.2016 avente ad oggetto “Determinazione Aliquote Imu 2016-2018”;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 21.04.2016 avente ad oggetto “Determinazione Aliquote Tasi 2016-2018”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 16.03.2016 con al quale sono stati determinati i vincoli di cui al D.lgs 78/2010 e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 16.03.2016 di approvazione dei servizi a domanda individuale;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 16.03.2016 con la quale sono state determinate le tariffe Tosap e Imposta Comunale sulla pubblicità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 16 marzo 2016 con la quale è stata determinata l'indennità di funzione da attribuire al Sindaco, Vice Sindaco e Assessori per gli anni 2016 - 2018 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.,23 del 16 marzo 2016 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità per al costruzione di un astratto di strada completamento di via della Pieve;

PRESO ATTO:

- che non avendo questo Ente aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 n. 57, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, non sono state determinate i prezzi di cessione degli stessi;
- che per l'anno 2016 e seguenti, entro i termini, non sono pervenute domande da parte delle Parrocchie ai fini della destinazione dei fondi di cui alla L.R. 44/1987;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 16.03.2016 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio 2016-2018" ed in modo particolare l'allegato schema di bilancio di cui all'**Ail. A** e la nota integrativa di cui all'**Ail. B**;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 12 del 21.04.2016 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016-2018;

RILEVATO CHE secondo l'articolo 1, comma 3, del Decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale e l'elenco annuale sono deliberati unitamente al bilancio i previsione, di cui costituiscono parte integrante (ai sensi del comma 9, art. 128, del D.Lgs. 163/2006);

PRECISATO CHE la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio immobiliare è contenuta nella sezione operativa della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvati con deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 21.04.2016 ma che tuttavia si rende opportuno allegare al presente provvedimento il programma triennale 2016-2018 e l'elenco annuale 2016 come da modello di cui al D.M. 11.11.2011, (**Ail. C**);

DATO ATTO CHE sono stati acquisiti agli atti i rendiconti degli Enti di cui all'art. 172, lett. B), del D.Lgs. 267/2000 relativi all'esercizio 2014 e pubblicati sul sito web comunale www.comune.massanzago.pd.it, nell'area Amministrazione trasparente – enti controllati – Società partecipate;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2016 è allegato al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennale rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo di cui al comma 710, come declinato dal comma 711. (omissis) Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2016 il prospetto è allegato al bilancio di previsione mediante delibera di variazione del bilancio approvata in Consiglio Comunale entro sessanta giorni

dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 1 1, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011”;

PRECISATO CHE la commissione Arconet ha approvato lo schema e che pertanto in via provvisoria si rende opportuno verificare il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica;

VERIFICATO CHE il bilancio di previsione 2016-2018 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica (saldo entrate e spese finali) di cui all'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015, come da documento **All. D**;

VISTO il verbale n. 5R del 23.03.2016 con il quale è stato espresso parere favorevole sul bilancio di previsione 2016-2018 (**All.E**);

VISTO che la Commissione bilancio ha esaminato il bilancio nella seduta del 18 aprile 2016, e con voti favorevoli n. 3 ed astenuti 2;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 30.04.2015 di approvazione del rendiconto di gestione 2014;

PRECISATO che il comune non è ente strutturalmente deficitario come evidenziato nella deliberazione di C.C. n. 14 del 30/04/2015;

VISTO che la Commissione bilancio ha esaminato il bilancio nella seduta del 25 giugno 2015, e con voti favorevoli n. 3 ed astenuti 1 ha espresso parere favorevole in ordine al presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla competenza;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Statuto comunale,

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

CON VOTI

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2016/2018 corredato degli allegati esplicativi redatti rispettivamente ai sensi del D.lgs. 118/2001(**All. A**);
2. di precisare che il Bilancio di Previsione 2016-2018 è corredato di apposita nota integrativa (**All. B**);
3. di precisare che la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del Patrimonio immobiliare è contenuta nella sezione operativa della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvati con deliberazione C.C. n. 12 del 21.04.2016 e che tuttavia si rende opportuno allegare al presente provvedimento il programma triennale 2016-2018 e l'elenco annuale 2016 come da modello di cui al D.M. 11.11.2011, (**All. C**);

4. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica (saldo equilibrio entrate e spese finali) di cui all'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015, come da documento allegato (**All. D**);
5. di confermare l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali nella misura di € 13,97, giusta propria deliberazione n. 24 del 2 luglio 2014;
6. di confermare le tariffe dei tributi comunali così come stabilite dalle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale: n. 14 del 16.03.2016 per la determinazione della tariffa della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
7. di recepire e far propri i contenuti dei seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:
 - n. 18 in data 16.03.2016, per l'approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale;
 - n. 14 del 16.03.2016, per la determinazione dei valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili individuando i valori di indicativi di riferimento ai fini IMU e tasi per l'anno 2016;
8. di precisare che è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti come da documento allegato (**All. E**);
9. di precisare che con propria deliberazione n. 18 del 30.04.2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 e che dallo stesso emerge che l'ente non è strutturalmente deficitario;
10. di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
11. di dichiarare, stante l'urgenza di interrompere l'esercizio provvisorio, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Discussione

Il Sindaco relaziona l'argomento precisando quanto segue.

Ringrazio il Responsabile del Servizio Finanziario rag. Manuela Malvestio e anche il dott. Ravarotto Tiberio che è presente per il lavoro di controllo dovuto e fatto molto bene e puntualmente.

Sono a disposizione nel caso ci servissero delle integrazioni, delle delucidazioni.

Io lo presento come in pratica già presentato nelle assemblee che abbiamo fatto nei tre paesi, in pratica: martedì 12 aprile a Sandono, lunedì 18 aprile a Zeminiana e martedì 19 aprile a Massanzago.

Siamo disponibili a discutere ogni punto ed avere eventuali approfondimenti al riguardo.

E' un bilancio della prima parte del mandato politico-amministrativo di questa maggioranza. In pratica è il terzo che viene approvato. Potrebbe essere che, se tutto va bene, l'Amministrazione ne approvi due oppure tre, non si saprà, ma voglio dire che è proprio il bilancio di metà mandato per cui credo sia interessante ma anche soprattutto perché sappiamo le difficoltà che incontrano i

comuni e non stiamo qua a ripeterle, e poi dopo dirò qualcosa, ma anche perché imposta quello che sarà nel prossimo territorio perché di fatto con la nuova normativa della riforma della Pubblica Amministrazione e dell'armonizzazione contabile, il DUP prevede un prossimo triennio di considerare appunto le politiche di investimenti e della spesa per il prossimo triennio, non in modo superficiale oppure per un anno e poi si vedrà, ma abbastanza preciso cioè cambia anche l'impostazione per cui è un bilancio che anche in prospettiva triennale fa fede, cioè fa riferimento a valori ben chiari e non consentirà grosse variazioni.

Quindi è un riepilogo di che cosa è stato fatto in questo anno e mezzo, due anni di fatto.

Abbiamo assicurato i servizi scolastici per le spese di contributi, abbiamo confermato 200.000,00 € alle scuole materne e per il trasporto.

Sono state confermate le deleghe all'Asl per i servizi sociali per € 152.000,00 €, è stato aumentato il sostegno alla frequenza al doposcuola ed il sostegno alle famiglie in difficoltà ed anche attivati dei progetti con l'Asl per l'inclusione.

230.000,00 € sono quelli trasferiti l'anno scorso che praticamente verranno confermati quest'anno alla Federazione dei Comuni per i servizi di Polizia Locale, Ufficio Commercio, Suap, ICT.

Le attività culturali sono state sostenute, diciamo anche aumentato l'impegno per queste. E' stato realizzato il novo asilo nido per una spesa pagata di 660.000,00 €, però altri 130.000,00 € devono ancora essere pagati. L'iter più difficoltoso, che ha richiesto un impegno notevole è stato quello per l'autorizzazione e l'accreditamento della struttura il cui servizio è stato aperto a settembre 2015 con la frequenza di una quindicina di bambini, quindi due sezioni.

Ancora per la manutenzione del patrimonio pubblico sono state affrontate emergenze come il tetto delle scuole, per la primaria, la sede municipale e altri interventi negli infissi della sede municipale, poi interventi nei cimiteri. L'insieme di tutto questo ha comportato una spesa di circa 220.000,00 €. Ultimamente sono stati fatti interventi anche per la pulizia dei fossati in un'ottica di continuare poi le manutenzioni, per prevenire possibili problemi del deflusso delle acque.

E' stata ultimata la sede della ex scuola di Zeminiana che è stata aperta appunto nell'aprile dell'anno scorso e per renderla utilizzabile sono stati spesi circa 40.000,00 €.

Il lavoro sovracomunale poi, nella Federazione, ha riguardato alcuni progetti che stanno venendo avanti e che riguardano l'Ufficio Turistico e gli interventi appunto sull'Ostiglia e anche sul Muson per rilanciare un po' il turismo sostenibile e quindi le attività presenti anche nel nostro territorio. Poi c'è stato un assiduo confronto sulle prospettive della Federazione.

Per il percorso ciclo-pedonale sugli argini del Muson Vecchio, c'era la disponibilità di un finanziamento di 46.000,00 € dato da Bonfadini per una perequazione urbanistica per la sistemazione della Villa. Questo impegno è stato tolto ed è stata considerata un'altra cosa che adesso vi dirò, nel senso che: il percorso ciclo-pedonale sugli argini del Muson Vecchio per noi ha senso se fatto completamente, cioè da Mazzacavallo fino a Camposampiero, in modo da mettere in rete anche la nostra zona col camposampierese e quindi con l'Ostiglia perché se non si può parlare di turismo e neanche di percorsi da vivere nel loro complesso. Per cui quei 46.000,00 € sono stati destinati nel bilancio per la realizzazione di opere che riguardano comunque quell'area territoriale di Zeminiana dov'è localizzato l'intervento di ristrutturazione della Villa Zorzi-Malvestio e in quella zona verranno portati i punti luce, in Via Stradona, Via Silvestri, Via Montello e probabilmente anche in Via Zeminianella, praticamente quelli che riusciamo a portare in base ad un progetto che l'Ufficio Tecnico sta definendo i questi giorni. Chiaramente quella somma non è sufficiente, verrà integrata con delle risorse che sono state messe a bilancio. Comunque per gli argini del Muson è stata definita in Consiglio Comunale e anche nei giorni scorsi con il Consorzio l'intervento più frequente in modo che gli argini, almeno uno sia sempre percorribile e quindi transitabile, sia da pedoni che cicli, almeno nel nostro Comune.

Spero che, anche i Comuni limitrofi dopo facciano altrettanto in modo da poter comunque transitare e raggiungere Camposampiero anche se non è materialmente realizzata la pista ciclabile; pista ciclabile che però con le nuove impostazioni sarà difficile da realizzare come quella degli altri comuni. In che senso? Cioè il nostro Muson prevede percorsi ambientali, a livello regionale hanno definito questo, e non percorsi ciclabili veri e propri; cioè non sarà il fondo fatto come quello del

Muson dei Sassi ma sarà un fondo più leggero, tra virgolette, e comunque transitabile, ma in modo diverso perché bisogna fare solo questo tipo di interventi per lasciare che la vegetazione cresca nelle pendenze per tutti gli aspetti ecologici che valorizzano anche il nostro territorio, il nostro fiume e lo rendono diverso dagli altri.

Poi abbiamo portato avanti alcuni progetti quali: riqualificazione dell'area centrale di Sandono, a sud della provinciale. In pratica è stato portato avanti con l'Università di Padova un progetto complessivo di riordino e ristrutturazione che prevede un'edilizia di tipo diverso anche con il cohousing, almeno in parte.

Il progetto è stato apprezzato non solo in ambito accademico ma anche abbiamo incontrato i tecnici locali e i proprietari dei terreni i quali condividono che questo è un progetto innovativo e anche molto valido. Noi contiamo che possano realizzarlo e daremo l'apporto amministrativo nel senso che per velocizzare ogni concessione possibile perché il progetto già nel suo complesso potrebbe risultare un planivolumetrico complessivo, approvato in pratica. Vedremo però di uniformare anche le previsioni urbanistiche agli indici alla cubatura possibile secondo un progetto di questo tipo. Parleremo coi privati i quali hanno qualche difficoltà che da tempo non riescono a superare.

A Zeminiana c'è un'idea simile da riorganizzare la zona centrale attorno alla chiesa, campo sportivo e la zona cimiteriale più l'area edificabile in proprietà dei privati e quindi da mettere insieme un progetto che vedremo come l'Università ci proporrà.

C'era la proposta, molto interessante a nostro parere, sapete che c'è il campo sportivo intitolato a Don Narciso e in pratica da più di 4 anni ha erbacce e non è utilizzato. Abbiamo incontrato il Parroco il quale non consente l'uso degli spogliatoi, perché noi chiaramente abbiamo riproposto una convenzione in via informale per poter avere il campo e gli spogliatoi per poterli utilizzare. Non acconsente l'utilizzo degli spogliatoi perché sono impianti vetusti, non adeguati e non funzionanti, in pratica, ed anche per altre sue considerazioni che sono anche condivisibili. Però ci ha fatto una proposta molto interessante che è quella di una permuta del terreno adibito a campo a verde, campo sportivo, in cambio della nostra area adiacente al cimitero, chiaramente con un corrispettivo economico, che e sarebbe stata una soluzione ideale per il paese di Zeminiana, però la Curia Vescovile ci ha dato parere non negativo ma diciamo sospensivo. Ha sospeso l'iniziativa dicendo: si è valida però adesso stiamo facendo collaborazioni pastorali. Cioè non saranno più i singoli parroci a gestire la Parrocchia ma saranno 7-8 paesi insieme con 7-8 parroci insieme. Quindi hanno detto che la valutazione è rinviata a quando sarà attivata la collaborazione pastorale. Speriamo che i tempi non siano lunghi ma poteva essere una cosa molto valida e comunque non è morta là nel senso che aspettiamo evoluzioni.

Anche nel capoluogo a breve si affronterà la sistemazione urbanistica di alcune aree centrali che sono ancora in situazioni di disordine, modificando eventualmente gli strumenti urbanistici per poter consentire gli interventi innovativi.

Sul bilancio 2016, intanto ho detto un attimo del nuovo sistema contabile, quello previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, modificato con il D.Lgs. n. 126/2014.

E' una tappa importante quella di quest'anno perché in pratica rende effettive queste previsioni di norme e quindi l'armonizzazione contabile che deve realizzarsi e che complica parecchio il lavoro degli uffici ma anche l'impostazione dei bilanci. L'obiettivo sarà sempre quello di ridurre la spesa pubblica, di rendere confrontabili i bilanci nei vari comuni. Di fatto l'armonizzazione contabile, ragionando anche sui costi standard in modo da uniformare l'Italia ma per motivi di correzione della spesa pubblica, di contenimento della spesa pubblica. Non so se alla fine avranno quegli effetti ma intanto, molto velocemente nel senso che con il lavoro impegnativo degli uffici soprattutto, ci si è messi in quest'ottica e quindi si sta approvando un bilancio con una nuova impostazione. La nuova impostazione prevede appunto il DUP, di cui abbiamo parlato prima, un nuovo documento di programmazione che costituisce il presupposto necessario per tutti gli altri documenti: bilancio, peg, piano della performance, piano degli indicatori, rendiconto ecc.. e ci sono altre novità appunto nel bilancio che sono:

- i tempi di approvazione entro il 30 aprile, e ci siamo;
- la quantificazione del fondo di solidarietà che è stata da poco definita;

- il gettito IMU e TASI che, praticamente lo Stato, attraverso il fondo di solidarietà, viene a ridarci quello che l'anno scorso avevamo introitato però ci saranno dei problemi perché sulla carta sono quelle ma in realtà è sempre più difficile introitare le somme già introitate gli anni scorsi perché c'è l'evasione, perché chi non paga è in aumento, perché appunto ci sono fallimenti per le imprese e ci sono difficoltà anche di famiglie e quindi non è vero che ci entra quello previsto.

Quindi l'impostazione è abbastanza prudenziale diciamo, però non c'è ancora certezza, le entrate previste sono sulla carta, ci saranno degli adeguamenti, eventualmente, come chiaramente si spera che invece lo Stato possa darci qualcosa di più.

Con la nuova impostazione di bilancio i contributi che si aspettavano dalla Regione, ci sono ancora dei contributi complessivamente per circa 250.000,00 € che non sono ancora stati introitati, per esempio 156.000,00 € la seconda tranche del contributo per l'asilo nido, non possiamo iscriverli a bilancio, a parte che non si sa se entrino nel 2016, si spera, comunque non sono importanti per la competenza quindi non possiamo fare conto di quelli nel bilancio.

L'avanzo è utilizzabile solo con un nuovo meccanismo; di fatto non c'è più il patto di stabilità ma c'è un nuovo meccanismo che dice: tu introiti 100.000,00 e ne spendi 90.000,00 € puoi spendere altri 10.000,00 dei soldi che avevi in avanzo ma noi siamo praticamente a pareggio, l'equilibrio c'è, stando così la situazione non è che faranno tanti salti rispetto al patto di stabilità di prima.

C'è la costituzione obbligatoria del Fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire eventuali mancate riscossioni di entrate certe e di dubbia riscossione: per il 2016 è stata prevista la somma di 20.000,00 €.

Le previsioni poi per l'anno 2016-2018 rispettano tutti i vincoli che c'erano, sono stati riconfermati sicché non abbiamo una elasticità, niente di nuovo al riguardo.

Tributi comunali. Le aliquote vigenti le abbiamo approvate prima, riguardano quelle del 2015.

Dall'IMU entreranno 65.000,00 €, dalla TASI 210.000,00 €, ma altre entreranno con il Fondo di solidarietà € 470.000,00 e l'addizionale IRPEF porterà altri 550.000,00 €, sempre teorici.

E' stata eliminata la TASI per abitazione principale ad eccezione di quelle di lusso; ridotto del 50% la base imponibile delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso.

I terreni agricoli, dicevamo, sono stati esentati dall'IMU per gli imprenditori agricoli a titolo principale iscritti alla previdenza agricola.

Qualche minore entrata per il codice della strada, le multe, perché intanto i cittadini sono più attenti e dopo anche per il fatto che c'è la riduzione del 30% se si paga entro i 30 giorni e i 5 giorni; quindi questo comporta una riduzione dei proventi dalle violazioni del codice.

Per ora sono invariate le tariffe per l'uso delle palestre e impianti sportivi. Per ora perché dopo si vedrà magari nel corso dell'anno perché appunto a giugno verrà inaugurato il palazzetto dello sport almeno questo l'impegno della Federazione, quello di Via Straelle che verrà gestito anche da nostro Comune insieme con Borgoricco e Camposampiero e anche in teoria di Campodarsego e S. Giorgio delle Pertiche e quindi si vedrà di uniformare le tariffe per tutti i Comuni e non solo di quello ma anche degli altri impianti sportivi, chiaramente con le considerazioni delle diversità che possono presentarsi nelle singole realtà comunali.

Dalle concessioni delle antenne ci sarà una riduzione rispetto al 2015 di circa 9.000,00 €, mentre sono previsti maggiori introiti per 12.000,00 € dai dividendi di Seta S.p.A..

Per gli altri tributi comunali la TARI, gestione tariffa rifiuti affidata ad Etra è determinata dal Consorzio di Bacino Padova Uno e il Comune di fatto ne prende atto.

L'imposta di pubblicità porta 7.500,00 €.

Entrate in Conto Capitale. Avevamo deliberato prima, in pratica l'alienazione di un'area per la quale sono previste entrate per 80.000,00 €. Bisognerà appunto vedere l'asta.

E' prevista l'accensione di un mutuo di 119.000,00 €, l'unico per il 2016, per il finanziamento della sistemazione di Via della Pieve dove è previsto l'importo complessivo di € 130.000,00.

€ 16.000,00 di contributi regionali per il lavoro di adeguamento del parco di Villa Baglioni che oltre alle panchine è prevista l'introduzione di alcuni punti luce per una spesa complessiva di 28.000,00 €.

Le spese correnti risultano di € 2.314.026,00, ridotte di circa € 130.000,00 rispetto all'anno precedente, quindi del 5%.

230.000,00 € di trasferimenti all'Unione; confermo che rimangono quelli che sono, praticamente € 190.000,00 storici, ordinari di trasferimento, mentre 40.000,00 € sono per i progetti.

Quindi se si vuole entrare nei progetti bisogna pagarli, come quelli per la fibra ottica e la centrale unica di committenza.

Per l'urbanistica c'è da determinare il valore aggiunto per i terreni; ci sono degli studi da fare quindi chiaramente fa parte della collaborazione sovracomunale che quindi questi progetti costano meno che se non fossero fatti da ogni singolo Comune. Sui 190.000,00 € che è lo storico ci sono dei confronti in atto anche per appunto a livello di Federazione per verificare se i comuni e anche il nostro hanno dei vantaggi se non li ha ecc..

All'Asl sono confermati 152.000,00 € con un leggero aumento rispetto all'anno scorso per servizi delegati di assistenza domiciliare, sociale ed integrata, attività previste nel piano di zona, per l'Handicap e l'affido.

Le scuole materne. L'anno scorso avevamo messo inizialmente a bilancio 67.000,00 €, poi portati a 87.000,00 €.

Quest'anno abbiamo anche l'asilo nido da sostenere per cui complessivamente ci sono a bilancio 107.000,00 €, 77.000,00 € per le scuole materne più € 30.000,00 per l'asilo nido.

Per i servizi di trasporto scolastico e per la vigilanza sono stati inseriti a bilancio 122.500,00 €.

Sono aumentate le spese per le attività culturali, attorno ad € 7.000,00 in più.

Ci sono altri 110.000,00 € per le manutenzioni ordinarie di strade e verde.

Per quanto riguarda le spese di investimento, diciamo nel triennio, adesso si andranno a spendere quelli già previsti a dicembre per il fatto che il patto di stabilità ha lasciato un attimo spendere qualcosa per le strade di quelli che avevamo in avanzo, per cui spero che nel giro di due mesi circa verranno spesi 350.000,00 € che dicevamo già per la manutenzione straordinaria delle strade. Verranno spesi 33.000,00 € per gli infissi di Villa Baglioni e 34.000,00 € per gli edifici scolastici.

Poi in bilancio abbiamo i trasferimenti alle Parrocchie in base alla legge regionale n.44, che sono i 14.000,00 € nel triennio, salvo eventuali contributi straordinari, ma per ora quelli previsti in base agli oneri che dovrebbero entrare, gli oneri di urbanizzazione sono in forte riduzione.

L'arredo del centro culturale ed aggregativo di Zeminiana richiede un altro intervento di 10.000,00 €.

La sistemazione dei centri abitati: stiamo predisponendo un piano triennale dove si interverrà in alcuni marciapiedi in centro a Massanzago per circa 70.000,00 €, per i quali i progetti non sono ancora definiti e poi negli anni 2017 e successivi a Sandono e a Zeminiana per altri 150.000,00 €.

La rete di illuminazione pubblica avrà un adeguamento per € 39.000,00 e poi ci sono i 130.000,00 € che dicevamo per Via della Pieve; un progetto nuovo che prevede di sistemare quella strada.

C'era un vecchio progetto di diversi anni fa e le spese sono state previste a mutuo perché gli oneri li abbiamo destinati per la parte corrente per essere certi di arrivarci.

Poi c'è un progetto previsto nel 2018 che riguarda la ex scuola di Sandono. Adesso abbiamo due ex scuole che risultano entrambe sede delle associazioni e centro aggregativo. Non sarà possibile continuare a mantenere due scuole, due sedi delle associazioni anche perché abbiamo altri spazi che sono liberi come la ex mensa della scuola media di pomeriggio, tutti i pomeriggi è libera e tutte le sere è libera e quindi potrebbe essere adibita a cose che si fanno già adesso nelle altre sedi che invece potrebbero essere fatte là e quindi potremo avere gli spazi utilizzabili e potremo liberare, anche perché economicamente è necessario per ridurre qualche spesa, e quindi puntare a riqualificare le ex scuole elementari di Sandono con altra destinazione.

C'è già stata la variante deliberata dall'Amministrazione precedente e quindi classificate come edificabili e vorremo mantenere la cubatura attuale in proprietà comunale per poter realizzare dei servizi, per esempio un centro medico oppure altri servizi che portano comunque qualcosa al Comune e fare un intervento assieme ai privati, un accordo complessivo con i privati per poter aggiungere del volume e sistemare un'area e degli edifici che migliorano con un buon impatto

anche urbanistico architettonico ma che diano la possibilità al paese di sistemare il centro insieme anche all'intervento dall'altra parte della strada ed è quello che l'Università ci ha proposto.

Abbiamo inserito a bilancio una somma di 200.000,00 € nel 2018, vedremo cosa succederà.

Se ci fossero altre disponibilità, se si presentassero altre disponibilità l'Amministrazione intende impegnarsi per l'adeguamento finale degli impianti sportivi di Via Cavinazzo dove c'era un progetto diversi anni fa e sappiamo che non è stato portato a termine nel suo complesso per cui, anche se abbiamo dei terreni in nostra proprietà bisognerebbe adeguare del tutto quegli impianti sportivi.

Poi interventi per il risparmio energetico nei punti luce;

sistemazione delle zone centrali dei paesi, come avevamo già detto;

puntare anche sui progetti sovracomunali che abbiamo già visto costano già qualcosa nel senso gli impegni con la Federazione oltre a quelli standard sono anche per quei progetti.

A livello sovracomunale noi potremo attingere dei contributi solo se rientriamo nei parametri previsti dall'Europa la quale prevede contributi alle città che hanno più di 100.000 abitanti e ne ha individuate 5 nel Veneto, lasciando fuori Rovigo e Belluno; per le altre 5 città ha destinato già, tramite la Regione, 77 milioni di €.

Noi potremo rientrare perché hanno previsto le sette città più un'area urbana. Se noi riuscissimo ad entrare come area urbana, abbiamo definito in questi giorni le richieste, potremo accedere ad una parte di questi contributi che sarebbero già destinati a tre finalità: fibra ottica, che è necessaria perché sennò qualche altra impresa ci scappa magari perché è innovativa, ha tanto lavoro, fa ricerca ma non ha le dotazioni strumentali e quindi non ha la possibilità di utilizzare la fibra ottica per cui se non riusciamo a dare qualche risposta sarebbe un guaio.

Dopo i finanziamenti europei potrebbero essere appunto per i cohousing, cioè questo nuovo modo di abitare, che potrebbe riguardare non solo gli anziani ma anche la popolazione più giovane e, infine, il trasporto sostenibile. Questo sarebbe molto valido per la nostra zona perché le proposte sono quelle di incrementare i trasporti con mezzi ecologici, elettrici, affidando questo progetto a ditte già operanti nel territorio. Quindi se ci fossero delle opportunità vanno in questo senso. Quindi complessivamente andiamo ad investire circa 720.000,00 per queste cose che abbiamo detto.

Per quanto riguarda l'indebitamento del Comune sapete che abbiamo estinto 508.000,00 €, altri mutui si sono estinti nel frattempo. Per quota capitale e quota interessi pagavano circa 300.000,00 € fino al 2015, adesso in bilancio 158.000,00 che chiaramente va riducendosi.

Per i mutui, gli ultimi sono stati quelli dell'asilo nido per 273.000,00 €, assunto nel 2013, e 119.000,00 € per il 2016.

L'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è dello 0,82% solo, mentre la norma prevede il 10% massimo, ma non è che questo limite influisca negativamente nella parte corrente, quindi non è che possiamo di fatto, per gli equilibri di bilancio che avevamo detto, per il pareggio di bilancio è opportuno non aumentare questa cifra.

Chiaramente è un bilancio risicato ed è quello che si può fare e credo che di più non fosse possibile. Anche a livello sovracomunale ci sono comuni che stanno meglio e che possono investire di più perché magari anche dal passato hanno avuto impostazioni diverse ma per ora ci sono comuni più grossi che magari hanno una struttura di paese diversa, con entrate diverse, con zone industriali più ampie, per cui qualcosa di più possono fare ma anche loro saranno in difficoltà.

O si trovano delle sinergie certe tra comuni o sennò le difficoltà, credo, aumenteranno anche per gli altri non perché "mal comune mezzo gaudio", anzi bisogna che ci si metta insieme a pensare davvero a qualche altra soluzione.

Comunque quello che potevamo fare credo che è stato fatto e apriamo il dibattito.

Ripeto se ci sono precisazioni tecniche c'è la rag. Manuela Malvestio, Responsabile del Servizio e c'è il Revisore del Conto dott. Ravarotto Tiberio che ha appunto espresso parere favorevole e può dare eventuali delucidazioni, se richieste, e che ringrazio.

Terminata la relazione il Sindaco cede la parola al Consigliere Malvestio Annapaola.

Cons. Malvestio Annapaola: da parte nostra comunque ringraziamo Manuela e il Revisore, appunto, per il controllo dei bilanci. Soltanto delle osservazioni di carattere generale sull'esposizione che è stata fatta.

Prendiamo atto che il bilancio ha confermato dei costi che finora sono stati sostenuti. Per quanto riguarda i progetti e le opere pubbliche e quant'altro si è parlato soltanto di progetti sovracomunali, e quindi intrapresi e portati avanti dalla Federazione con eventualmente la collaborazione del Comune oppure opere da parte dei privati. Purtroppo non ho sentito di progetti concreti avviati o quantomeno un'iniziativa, un intendimento serio da parte del Comune stesso. Capisco la modifica della modalità di redazione il bilancio ma si tratta di modalità non che va ad incidere sulla modalità politica-amministrativa di portare avanti ben altro, di intraprendere o quantomeno tentare di portare avanti delle iniziative nell'interesse comune, insomma di tutti i cittadini.

Incentivi e aumenti sono stati fatti soltanto nei settori, come detto sin dall'inizio, del culturale, importanti però all'epoca "Nerone viveva di pane e circenses" e penso sia il momento di andare oltre.

Per quanto riguarda l'estinzione dei mutui che appunto erano stati estinti in questo periodo per cui con una estinzione tale, quindi delle uscite ridotte ci si sarebbe potuti aspettare quantomeno una riduzione delle aliquote e delle tasse.

Un'osservazione, quantomeno una domanda che volevo fare per la riqualificazione di Sandono.

Se non sbaglio era stata approvata, sempre in sede di Consiglio Comunale, non ricordo l'anno scorso sicuramente, questa riqualificazione però presentata come un bando, una borsa di studio del valore di 4 o 5 mila €, non vorrei si parlasse di due cose diverse per tesi, progetti e quant'altro che avessero ad oggetto la riqualificazione appunto di Sandono e questa borsa andava a studenti come era stata presentata.

Nel concreto vedo però un progetto che per quanto bello porta la firma però di un professore, una collaborazione appunto con l'Università. Chiedo stiamo parlando della stessa cosa? Sono due progetti diversi? Perché allora non possiamo parlare di borse di studio ma di una sorta di collaborazione Comune-Università che è totalmente diversa. Per cui, per il futuro, per Zeminiana, prima di procedere ad una approvazione simile valuterei magari un intervento maggiore da parte dell'Ufficio Tecnico.

Grazie.

Sindaco: Comincio da questo ultimo punto. Per quanto riguarda le borse di studio con l'Università. Allora il progetto prevedeva la riqualificazione non dell'attuale scuola, dell'ex scuola di Sandono, ma prevedeva, appunto, il centro la casa rurale in strada in situazioni precarie e tutta l'area a sud, tra la nuova lottizzazione e appunto la casa. C'è stato il concorso, ci sono stati sei studenti che hanno partecipato con loro proposte e tre sono risultati vincitori e hanno avuto 4.500,00 € per i progetti.

Sono stati seguiti dal Prof. Narne e da altri studi, anche privati, e hanno collaborato anche con i nostri tecnici che lavorano appunto nel nostro Comune, si sono incontrati. Comunque è stato fatto come ci si era impegnati, cioè il progetto di borse di studio con l'Università di Padova, Istituto di Ingegneria e Architettura e sono state assegnate tre borse di studio e dopo è stato fatto un lavoro unitario.

Il progetto della riqualificazione delle scuole è un altro.

Cioè loro comunque hanno previsto che i percorsi pedonali ecc. siano in comunicazione anche con quell'area in modo che dopo, in futuro, possa essere qualcosa di organico, però il progetto della riqualificazione delle scuole è altra cosa.

A Zeminiana sarà la stessa cosa, cioè ci saranno studenti che partecipano appunto a queste borse di studio per dare delle idee e comunque lavorano insieme ai docenti universitari.

Quindi è un concorso a tutti gli effetti per le borse di studio.

Per quanto riguarda altre considerazioni, io ringrazio gli assessori per quanto fanno nel sociale, ma anche nella cultura, per quanto si fa con le attività produttive. I Consiglieri che si occupano, non so anche in questi giorni per l'escavo fossi, per lo sport e la comunicazione ed anche i Consiglieri che danno una mano per il sociale e apprezzo per quello che loro fanno.

Per l'impostazione, chiaramente non abbiamo chissà quali novità future se non un modo diverso di intendere l'edilizia, queste idee che arrivano da fuori portano qualcosa al paese che se venisse recepito cambierebbe davvero e quindi questa sarebbe una cosa importante.

Se ragioniamo in termini di opere pubbliche io continuerò a dirlo perché noi dobbiamo metterci nell'ottica che quando facciamo qualcosa, anche una casa nuova, il giorno dopo che l'abbiamo fatta ha bisogno di manutenzioni. Se si lasciano là le cose per anni capitano situazioni di emergenza alle quali bisogna far fronte per cui non si può far nient'altro. Se uno ha a disposizione 300.000,00, 350.000,00, € deve spenderli. Se piove dentro la scuola, se gli infissi del comune cadono, se la caldaia scoppia, bisogna rispondere a questo. Credo che si debba fare insieme, che si debba collaborare anche per queste cose. I progetti futuri sono riorganizzare un po' il paese dal punto di vista delle manutenzioni e che si entri nell'ottica che le manutenzioni siano ogni giorno decise e definite e che ci sia un piano manutenzioni che costi qualcosa di più ma che si possa stare tranquilli e aver un paese in ordine da ogni punto di vista.

Puntare a progetti sovracomunali per quanto riguarda i percorsi ciclopedonali e per la fibra ottica e vedere un attimo di mantenere i servizi che finora abbiamo dato.

Non abbiamo evidentemente qualcosa di nuovo ma non è vero che non è nuovo quello che si vuole fare, nel senso che, inquadrato un po' il Comune in modo da sostenere bene le manutenzioni da risparmiare qualcosa per quanto riguarda appunto il risparmio energetico degli impianti della luce, sistemate le strade che hanno necessità; 350.000,00 € nelle strade non è una sciocchezza.

Fatto funzionare l'asilo nido, perché un servizio che si aggiunge e che diamo alle coppie giovani, discusso, per carità, ma quello è e lo portiamo avanti e credo che lo porteremo avanti con ogni forza perché richiede un investimento anche non indifferente e spese non indifferenti e nella Federazione cercheremo di fare quello che serve al nostro Comune. Chiaramente portare avanti i progetti che, quando siamo entrati in Federazione, qualcuno aveva votato contro a suo tempo, anche tra i Consiglieri che c'erano allora per cui vuol dire credo non avesse tutti i torti, non per essere contro, è positiva la collaborazione, però voglio dire bisogna rifondare quella collaborazione nell'Unione perché anche i Comuni piccoli possono avere effettivamente, come diceva il Cons. Malvestio, qualcosa di nuovo, ma finché non riusciamo a far capire che il territorio o cresce tutto insieme o cresce tutto insieme il camposampierse, sennò anche se cresce un Comune solo o due Comuni solo non va bene.

Se noi riusciamo a fare qualcosa in Federazione mettendo un po' anche in discussione le cose come stanno andando in modo ordinario credo che riusciamo a portare a casa qualcosa per il nostro Comune inserito nel camposampierse. Quindi noi puntiamo a queste cose che abbiamo detto, ripetuto e che sono anche chiare. Chiediamo di mantenere i servizi, potenziamo le manutenzioni, sistemiamo cose che sono da sistemare e queste sono le nostre risorse.

Cercheremo anche altre risorse, questo è il nostro compito.

Terminato il dibattito e poiché nessuna altro Consigliere ha chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti, astenuto n. 1 (Malvestio A.).

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 8, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri votanti su n. 9 Consiglieri presenti, astenuto n. 1 (Malvestio A.), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 19-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MALVESTIO MANUELA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 19-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 06-05-2016 al 20-05-2016

Massanzago, li 06-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI